



RECENSIONE

EOLO, GIOCATEATRO 2013 Mario Bianchi

“...Eleonora Mino...mette in scena l'epopea (è il caso di dirlo) di Giovanni Falcone costruendosi addosso l'io narrante di Giovanna una bambina di Palermo che, dopo un episodio di bullismo capitato ad un compagno di scuola, compie un viaggio di vera e propria iniziazione alla consapevolezza di sé con suo padre che l' accompagna nei luoghi che hanno visto l'irriducibile lotta contro la mafia di Giovanni Falcone. Ciò anche per svelarle il mistero delle zampe bruciacchiate di Bum, orsetto - peluche , testimone muto dello spettacolo, a cui Giovanna si affida per narrare la storia. In questo modo le vicende di Giovanni Falcone e del pool anti-mafia, s'intrecciano con quella della ragazza, incuneandole nella mente che la mafia è un mostro a tante teste che può essere combattuto soprattutto con il costante buon esempio che ciascuno di noi deve dare nella quotidianità senza mai scendere a compromessi. Eleonora Mino ci sembra un' interprete convincente nel porre ai ragazzi le problematiche morali che lo spettacolo suggerisce...”